



# Prefettura di Agrigento

Ufficio Territoriale del Governo

## DECRETO A CONTRARRE

**PREMESSO** che:

- > con Decreto del Ministro dell'Interno, del 20 novembre 2018, registrato dalla Corte dei Conti in data 10.12.2018, è stato approvato, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 18/9/2015, n. 142, il *“Nuovo schema di capitolato di appalto per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei centri di prima accoglienza previsti dal D.L. 30 ottobre 1995, n. 451, convertito con la legge 29 dicembre 1995, n. 563, dagli artt. 9 e 11 del D. Lgs. 18 agosto 2015 n. 142, nonché dei centri di cui agli artt. 10 ter e 14 del D. Lgs. 25 luglio 1998 n. 286 e successive modifiche”*;
- > con successiva ministeriale n. 82331 in data 12 dicembre 2018, il Dipartimento per le Libertà civili e l'immigrazione ha dato indicazione di avviare le procedure di gara per l'affidamento del servizio di accoglienza in conformità al nuovo capitolato sopra richiamato;
- > il Ministero dell'Interno, con circolare n. 9 del 18 ottobre 2018, ha comunicato l'entrata in vigore del comma 2 dell'art. 40 del D. Lgs. 50/2016 e, con successiva circolare n. 13 del 21 dicembre 2018, ha autorizzato l'uso, per un periodo di tre anni, del sistema informatico di *e-procurement* in modalità Application Service Provider (ASP) ai fini degli adempimenti di cui al citato articolo per le procedure sopra soglia comunitaria;
- > **CONSIDERATO** che, stante l'afflusso decrescente di richiedenti asilo sul territorio provinciale, il fabbisogno di posti da reperire tramite procedura di gara può essere stimato per il corrente anno complessivamente in 800 (ottocento), tenuto conto che si rende necessario garantire la prosecuzione del programma di accoglienza in favore dei cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale già presenti presso i CAS esistenti;
- > **DATO ATTO** che il nuovo schema di capitolato individua prestazioni e basi d'asta diverse a seconda della dimensione e tipologia delle strutture destinate all'accoglienza, le quali vengono distinte in tre gruppi:



# Prefettura di Agrigento

## Ufficio Territoriale del Governo

1. "*centri costituiti da singole unità abitative con capacità ricettiva fino ad un massimo di 50 posti complessivi*" di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), del capitolato;
2. "*centri collettivi*" di cui all'art. 1, comma 2, lett. b), del capitolato con capienza sino a 50 posti;
3. "*centri collettivi*" di cui all'art. 1, comma 2, lett. b), del capitolato con capienza compresa tra 51 e 300 posti;

**DATO ATTO**, altresì, che il capitolato di cui al citato DM 20/11/2018 fissa le basi d'asta come segue:

- > per i centri di cui al precedente punto 1)  
€ 18,00 *pro-capite e pro-die*, IVA esclusa ed € 150,00 per il Kit (vestiario) di primo ingresso, a cui si aggiungono i costi della scheda telefonica di € 5,00, del *pocket money* pro-capite giornaliero di € 2,50 ed il rimborso delle prestazioni mediche a chiamata;
- > per i centri di cui al precedente punto 2)  
€ 23,00 *pro-capite e pro-die*, IVA esclusa, ed € 150,00 per il Kit (vestiario) di primo ingresso, a cui si aggiungono i costi della scheda telefonica di € 5,00, del *pocket money* pro-capite giornaliero di € 2,50 ed il rimborso delle prestazioni mediche a chiamata;
- > per i centri di cui al precedente punto 3)  
€ 21,90 *pro-capite e pro-die*, IVA esclusa ed € 150,00 per il Kit (vestiario) di primo ingresso, a cui si aggiungono i costi della scheda telefonica di € 5,00, del *pocket money* pro-capite giornaliero di € 2,50;

**PRESO ATTO** della diversificata offerta pervenuta in questo ambito provinciale, riconducibile a tutte le citate differenti tipologie;

### **VISTI:**

- > il decreto legge 30 ottobre 1995 n. 451, convertito con la legge 30 dicembre 1995 n. 563 ed il relativo Regolamento di attuazione,
- > il decreto del Ministro dell'Interno n. 233 del 2 gennaio 1996, che all'art. 3 prevede, fra l'altro, che le Prefetture, al fine di fronteggiare situazioni di emergenza, connesse al verificarsi di sbarchi di immigrati irregolari, possono disporre interventi di prima assistenza in favore degli stessi, da realizzarsi anche in collaborazione con soggetti pubblici o privati individuando le strutture con le caratteristiche ricettive ritenute idonee in base alle esigenze;
- > il D. Lgs. 18 settembre 2015, n. 142, concernente l'attuazione della Direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della Direttiva 2013/32/UE recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale;



# Prefettura di Agrigento

## Ufficio Territoriale del Governo

- > in particolare, l'art. 11 in base al quale, nel caso in cui è temporaneamente esaurita la disponibilità di posti all'interno dei centri governativi di prima accoglienza di cui all'art. 9 del medesimo decreto, a causa di arrivi consistenti e ravvicinati di richiedenti asilo, l'accoglienza può essere disposta dal prefetto in strutture temporanee appositamente allestite, strutture che, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo 11, soddisfano le esigenze essenziali di accoglienza nel rispetto dei principi di cui all'articolo 10 del medesimo decreto legislativo;
- > l'art. 12, comma 1, del medesimo decreto legislativo che dispone *"Con decreto del Ministro dell'Interno è adottato lo schema di capitolato di gara d'appalto per la fornitura dei beni e dei servizi relativi al funzionamento dei centri di cui agli articoli 6, 8, comma 2, 9 e 11, in modo da assicurare livelli di accoglienza uniformi nel territorio nazionale, in relazione alle peculiarità di ciascuna tipologia di centro "*;
- > il Decreto del Ministro dell'Interno del 20 novembre 2018, registrato dalla Corte dei Conti in data 10 dicembre 2018, con il quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 18 settembre 2015, n. 142, il *"Nuovo schema di capitolato di appalto per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei centri di prima accoglienza previsti dal D. L. 30 ottobre 1995, n. 451, convertito con la legge 29 dicembre 1995, n. 563, dagli artt. 9 e 11 del D. Lgs. 18 agosto 2015 n. 142, nonché dei centri di cui agli artt. 10 ter e 14 del D. Lgs. 25 luglio 1998 n. 286 e successive modifiche "*;
- > la circolare esplicativa del Dipartimento per le Libertà civili e l'immigrazione prot. n. 14810 del 20 novembre 2018; l'art. 40 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii, secondo cui *"a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici "*;
- > l'art. 51, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss. mm. ii, secondo cui *"nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera ggggg), in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture"*;
- > l'art. 51, comma 3, del Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss. mm. ii, secondo cui *"le stazioni appaltanti possono, anche ove esista la facoltà di presentare offerte per alcuni o per tutti i lotti, limitare il numero di lotti che possono essere aggiudicati a un solo offerente, a condizione che il numero massimo di lotti per offerente sia indicato nel bando di gara "*;
- > la determina a contrarre prot. n. 7192 in data 5 marzo 2019 con la quale questa Prefettura si è impegnata ad indire una procedura di gara sulla base del nuovo schema di capitolato per

la gestione delle strutture di accoglienza per i cittadini stranieri, al fine di stipulare un accordo quadro con più operatori economici per l'affidamento del servizio di accoglienza e assistenza a favore di n. 800 cittadini stranieri, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016

## DECRETA

per i motivi indicati in premessa:

- > è indetta una procedura di gara aperta sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 finalizzata alla selezione, per ciascun lotto, di più operatori economici con cui concludere un accordo quadro, ex art. 54 comma 4 lett. a) del D. Lgs. 50/2016, avente ad oggetto l'appalto per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei centri di prima accoglienza, ex art. 11 del D. Lgs. 18 agosto 2015 n. 142, ubicati nel territorio della Provincia di Agrigento per complessivi n. 800 posti presso le strutture aventi le caratteristiche di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) e b), del capitolato ministeriale;
- > la procedura è suddivisa in tre lotti, come di seguito indicato:
  - **LOTTO 1** fornitura di beni ed erogazione dei servizi di accoglienza **per complessivi 100 posti** presso i centri, siti nei comuni della Provincia di Agrigento (compreso il capoluogo), costituiti da singole unità abitative messi a disposizione del concorrente con capacità ricettiva da un minimo di 8 fino ad un massimo di 50 posti complessivi e con organizzazione dei servizi secondo modalità in rete (centri gestiti in rete per un massimo di cinquanta unità per ogni rete);
  - **LOTTO 2** fornitura di beni ed erogazione e dei servizi di accoglienza **per complessivi 400 posti** presso i centri, siti nei comuni della Provincia di Agrigento (compreso il capoluogo), costituiti da centri collettivi messi a disposizione dal concorrente con capacità ricettiva da un minimo di 20 ad un massimo di 50 posti;
  - **LOTTO 3** fornitura di beni ed erogazione dei servizi di accoglienza **per complessivi 300 posti** presso i centri, siti nella città di Agrigento (esclusi i comuni della provincia), costituiti da centri collettivi messi a disposizione dal concorrente con capacità ricettiva da 51 a 300 posti;
- > al fine di favorire la massima partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese, ciascun operatore può presentare offerte per uno o più lotti; inoltre, nell'ipotesi di utile collocazione nelle rispettive graduatorie, allo stesso operatore non potrà essere affidata la gestione di più del 20% dei posti complessivamente messi a bando, ovvero, dei posti complessivamente offerti per i tre lotti se inferiore al totale messo a bando;
- > ai fini dell'aggiudicazione è individuato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016;
- > si dà atto che l'affidamento del servizio avverrà mediante scorrimento della graduatoria, fermi restando i limiti e le facoltà di cui all'art. 22, comma 3, del Disciplinare ministeriale e tenuto conto della necessità, per l'attivazione di nuove



# Prefettura di Agrigento

## Ufficio Territoriale del Governo

- strutture, di sentire preventivamente l'ente locale interessato, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D. Lgs. 142/2015;
- > i prezzi a base d'asta sono determinati come segue:
    - per il lotto 1: € 18,00 *pro-capite e pro-die*, IVA esclusa ed € 150,00 per il Kit (vestiario) di primo ingresso;
    - per il lotto 2: € 23,00 *pro-capite e pro-die*, IVA esclusa ed € 150,00 per il Kit (vestiario) di primo ingresso;
    - per il lotto 3: € 21,90 *pro-capite e pro-die*, IVA esclusa ed € 150,00 per il Kit (vestiario) di primo ingresso;
  - > tenuto conto dei tempi procedurali per esperire la gara, la durata dell'accordo quadro è stabilita in 2 (due) anni, con inizio presunto a decorrere dal 1° novembre 2019 o dalla data di stipula, se successiva, con riserva di esercitare le seguenti opzioni:
    - opzione di cui all'art. 106, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 50/2016 nel limite del 50% del valore del contratto iniziale in relazione ad un aumento/decremento dei posti di accoglienza, presso le strutture oggetto di offerta o nuove strutture successivamente resesi disponibili;
    - opzione di proroga tecnica di cui all'art. 106, comma 11, del D. Lgs. 50/2016 per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di nuovi contraenti;
  - > si dà atto che l'importo stimato dell'intero appalto, comprensivo dell'eventuale opzione di cui all'art. 106, comma 1, lett. a), e del quinto d'obbligo di cui all'art. 106, comma 12, ammonta ad € 25.129.570,00, oltre IVA di legge, se dovuta;
  - > è approvato il disciplinare di gara, i capitoli e relativi allegati, gli schemi di accordo quadro e di convenzione, facenti parte integrante del presente provvedimento;
  - > si dà atto che trattasi di spesa obbligatoria e che la copertura finanziaria è demandata al Ministero dell'Interno che, in qualità di ordinatore primario di spesa, sulla base delle comunicazioni di fabbisogno derivanti dai contratti stipulati, provvede a disporre i necessari accreditamenti sul pertinente capitolo di spesa dell'esercizio corrente;
  - > è nominato:
    - Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, il Dirigente *pro tempore* del Servizio Amministrazione Generale Servizi Generali e Attività Contrattuale della Prefettura di Agrigento.
    - Responsabile dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 101 del Codice, il Dirigente *pro tempore* l'Area IV della Prefettura di Agrigento;
  - > avuto riguardo all'organizzazione dei diversi Uffici della Prefettura e alle rispettive competenze derivanti da provvedimenti del Ministero dell'interno nonché alle unità dirigenziali e di personale in servizio, i compiti del



# Prefettura di Agrigento

## Ufficio Territoriale del Governo

Direttore dell'Esecuzione (DEC) sono determinati come segue:

- coordinamento, direzione, verifiche e controllo sull'esecuzione del contratto, avvalendosi del personale assegnato. Il DEC, in particolare:
  - da avvio all'esecuzione della prestazione sulla base delle convenzioni stipulate, dandone contestuale comunicazione al Dirigente del Servizio attività contrattuale;
  - impartisce all'Ente gestore le indicazioni necessarie per la regolare esecuzione delle prestazioni nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali;
  - provvede al controllo della spesa legata all'esecuzione del servizio, accerta e attesta la regolarità delle prestazioni, sulla base delle direttive ministeriali in materia;
  - richiede al Dirigente del Servizio attività contrattuale: a) le modifiche nonché le varianti dei contratti in corso di esecuzione che accerta la sussistenza delle condizioni previste dall'articolo 106, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50; b) la sospensione dell'esecuzione nel ricorso dei presupposti di cui all'articolo 107, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50; e) la ripresa dell'esecuzione del contratto;
  - segnala tempestivamente al RUP eventuali ritardi, disfunzioni o inadempimenti rispetto alle prescrizioni contrattuali, al fine dell'applicazione da parte del RUP delle penali inserite nel contratto ovvero della risoluzione dello stesso per inadempimento;
- > la procedura sarà espletata mediante l'uso del sistema informatico di *e-procurement* in modalità Application Service Provider (ASP) ai fini degli adempimenti di cui all'art. 40 comma 2 del D.Lgs 50/2016;
- > inoltre, alla procedura di cui trattasi sarà assicurato un adeguato livello di pubblicità e di trasparenza ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i..

IL PREFETTO  
(Caputo)

Agrigento, data del protocollo